



PROTEZIONE CIVILE DEL VENETO

**AGGIORNAMENTI SUL TERREMOTO DI FORNI DI SOPRA (UD)
DEL 25 FEBBRAIO 2017**

*Comunicato redatto dal Centro di Ricerche Sismologiche
di Udine alle ore 11:30 del 25/02/2018*

Oggi, 25 febbraio 2018 alle ore 9:16 locali, la Rete Sismometrica del Veneto ha rilevato un terremoto di magnitudo 3,7 localizzato nel Friuli nord-occidentale, in prossimità dei comuni di Forni di Sopra e di Forni di Sotto (UD), a circa 10 km dai confini del Veneto (località più vicine: Lorenzago di Cadore, Domegge di Cadore, Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore). Per il terremoto è stata stimata una profondità di 12 km. In seguito sono state rilevate una serie di repliche, la principale di magnitudo 2.4 alle ore 9:47. Nei giorni scorsi l'area era stata interessata da debole sismicità, con due terremoti avvenuti il 22 febbraio: uno di magnitudo 1.1 a Forni di Sotto, l'altro di magnitudo 0.7 a Claut. L'evoluzione della sequenza in corso può essere seguita sul sito <http://rts.crs.inogs.it/>, continuamente aggiornato dal sistema di rilevamento e localizzazione automatica dei terremoti dell'Italia nord-orientale gestito dal CRS.

L'area epicentrale del terremoto di questa mattina rientra nel distretto sismico di Claut, analizzato in dettaglio in alcuni studi effettuati dal CRS in passato. Si tratta di una zona interessata storicamente da sismicità frequente ma non catastrofica, con eventi che hanno superato in alcuni casi la soglia del danno (i principali nel 1776 e nel 1794, con magnitudo stimata 5.8 e 5.5, rispettivamente). Dal 1977, anno di installazione delle Rete Sismometrica del Friuli Venezia Giulia, è disponibile una ricca documentazione sui terremoti del Clautano: la sismicità è per lo più concentrata tra i 9 ed i 14 km e si è spesso manifestata con sciami sismici della durata di poche ore o alcuni giorni. Il terremoto più forte del distretto si è verificato durante lo sciame sismico che ha interessato Claut nel 1996, caratterizzato da tre sequenze in successione (eventi principali il 27 gennaio, il 27 febbraio ed il 13 aprile, di magnitudo rispettivamente 3,6, 3,8 e 4,3). L'evento del 13 aprile 1996 ha causato leggeri danni ad alcune abitazioni.

Si allegano due figure, una relativa agli epicentri degli eventi sinora rilevati, l'altra con la registrazione della scossa principale effettuata dalla stazione sismometrica di Alpagò, a circa 30 km dall'epicentro (sono riportate le tre componenti del moto: verticale, nord/sud ed est/ovest).

Struttura responsabile dell'elaborazione OGS-CRS

Ist.Naz.Oceanografia e Geofisica Sperimentale-Dip.Centro Ricerche
Sismologiche



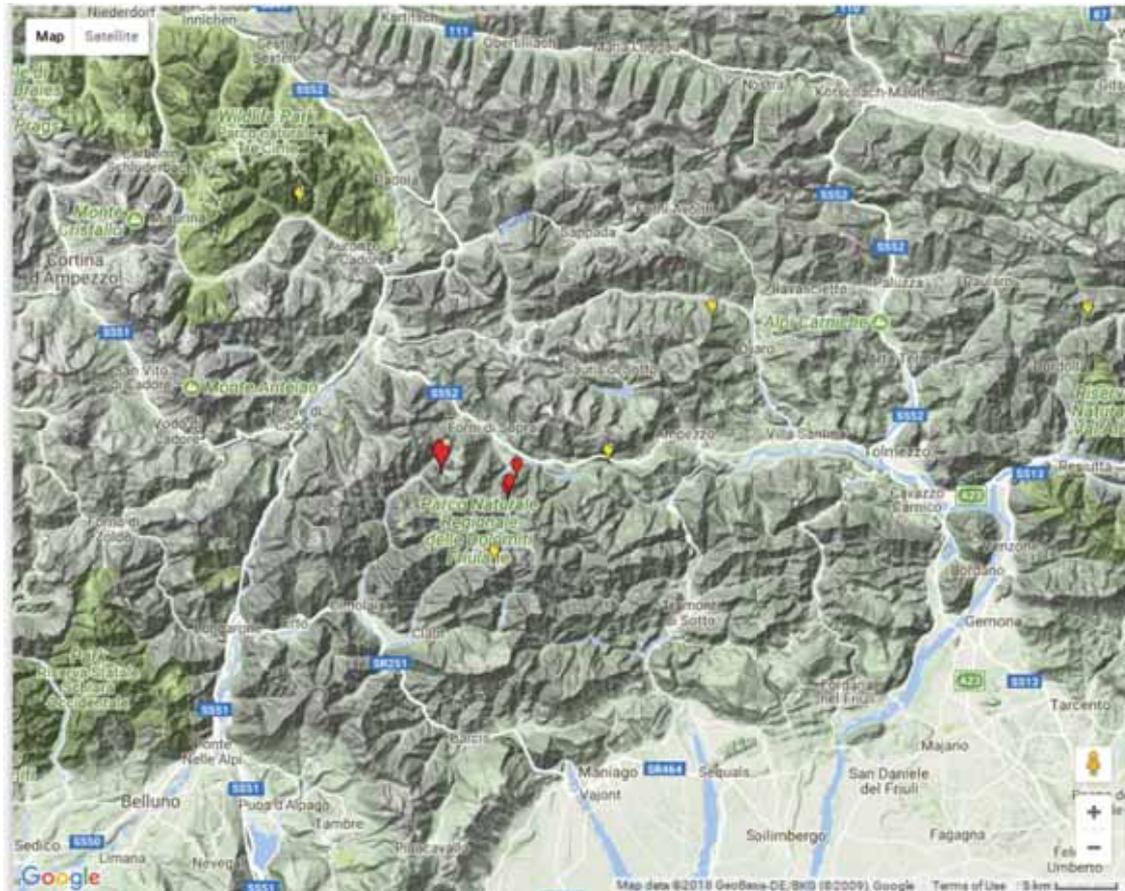


Figura 1 – Mappa con l’indicazione dell’epicentro del terremoto di Forni di Sopra (UD) del 25 febbraio 2018 alle ore 9:16 locali (magnitudo Richter 3.7) e delle sue principali repliche (dati aggiornati alle ore 11:30 del 25 febbraio 2018). In giallo la sismicità dei giorni precedenti

Struttura responsabile dell’elaborazione OGS-CRS

Ist.Naz.Oceanografia e Geofisica Sperimentale-Dip.Centro Ricerche Sismologiche



Via Treviso 55
33100 Cussignacco (UD)

Tel. 0432-522433/522422
Fax 0432-522474

<http://www.crs.inogs.it/>
<http://www.ogs.trieste.it/>

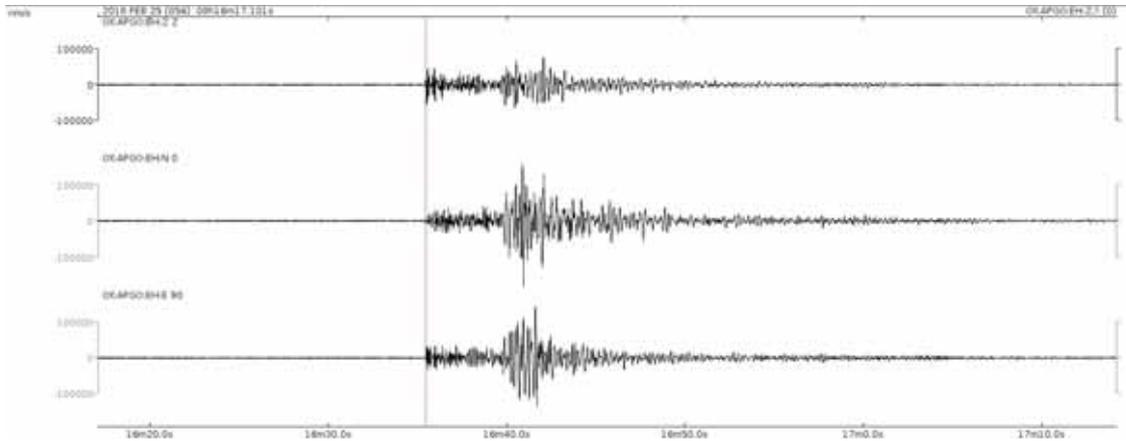


Figura 2 – Registrazione della scossa principale (9:16 del 25 febbraio 2018, magnitudo Richter 3.7) effettuata dalla stazione di Alpago (circa 30 km dall’epicentro).

Struttura responsabile dell’elaborazione OGS-CRS
Ist.Naz.Oceanografia e Geofisica Sperimentale-Dip.Centro Ricerche
Sismologiche



Via Treviso 55
33100 Cussignacco (UD)

Tel. 0432-522433/522422
Fax 0432-522474

<http://www.crs.inogs.it/>
<http://www.ogs.trieste.it/>